

Le chiese di Sant'Antonio alla Motta e San Giorgio a Varese aprono al pubblico e svelano i loro capolavori artistici

Pubblicato: Mercoledì 7 Maggio 2025



È stato presentato nella canonica della parrocchia di San Vittore “**Apriamo alla bellezza**“, un nuovo progetto che apre ai visitatori due chiese varesine dopo il Battistero di San Giovanni: la **chiesa di Sant'Antonio alla Motta** e quella di San Giorgio a Biumo Superiore.

L'iniziativa, promossa dalla sezione varesina di **Italia Nostra** in collaborazione con la comunità pastorale cittadina, punta ad aprire questi luoghi — finora accessibili quasi esclusivamente per la liturgia — anche al pubblico laico, offrendo occasioni di visita e di fruizione culturale.

Il prevosto di Varese, monsignor **Gabriele Gioia**, ha spiegato come questo progetto: «Risponde al desiderio di valorizzare una parte del patrimonio artistico che le comunità cristiane della città custodiscono, e che ora possono essere fruite non solo dal punto di vista religioso ma anche dal punto di vista del messaggio artistico» ha sottolineato.

A fare da apripista, qualche anno fa, era stato il **Battistero**, il monumento più antico della città, decorato con splendidi affreschi trecenteschi e aperto solo in una manciata di occasioni all'anno.

Grazie al successo delle aperture straordinarie e delle visite guidate, ora si aggiungono due chiese ricchissime di storia e arte: quella di **Sant'Antonio alla Motta**, in particolare, conserva oltre 1.200 metri quadrati di affreschi settecenteschi realizzati da Baroffio, Ronchelli e altri artisti, restaurati nel

2008 con un intervento innovativo a laser — il più esteso del genere in Italia. E anche San Giorgio a Biumo, chiesa parrocchiale e luogo simbolico per molti fedeli, rivela un patrimonio affascinante anche se poco conosciuto con opere di Pietro Magatti.



Come ha spiegato il presidente di Italia Nostra Varese, **Bruno Bosetti**, il progetto: «È reso possibile anche grazie a un bando biennale della Fondazione Comunitaria del Varesotto, che sostiene l'apertura straordinaria dei tre edifici durante i fine settimana, e la realizzazione degli eventi». Le chiese saranno visitabili ogni sabato e domenica dalle 16 alle 18, compatibilmente con le celebrazioni religiose.

A supportare l'iniziativa saranno i volontari di **Italia Nostra**, affiancati dagli studenti del **liceo artistico Frattini di Varese** per la comunicazione social e la grafica promozionale.

Il programma si arricchisce anche di eventi culturali, concerti e visite guidate mensili: «Si comincia domenica 11 maggio con una doppia visita alla chiesa di Sant'Antonio alla Motta e a quella di San Giorgio – spiega ancora Bosetti – condotta dal professor Andrea Spiriti, docente di Storia dell'arte moderna all'Università dell'Insubria, autore di una monografia proprio sulla Chiesa della Motta».

Seguiranno poi incontri, mostre e concerti organizzati anche in collaborazione con la rassegna *La Musica degli Angeli*, con cui si condivide l'obiettivo di far rivivere chiese spesso dimenticate.

L'iniziativa si inserisce nel contesto dei 70 anni di *Italia Nostra* nazionale e dei 65 della sezione varesina, fondata nel 1960 e tra i cui primi soci figurava **Salvatore Furia**.

IL PROGRAMMA

Il primo appuntamento è previsto per **domenica 11 maggio**, con una visita guidata a cura del professor **Andrea Spiriti** dell'Università dell'Insubria prima a sant'Antonio alla Motta, poi a san Giorgio a Biumo superiore. L'appuntamento è per le 15 davanti alla chiesa di sant'Antonio alla Motta.

A seguire, **sabato 24 maggio**, il giornalista e scrittore **Luca Frigerio** condurrà il pubblico in un

affascinante viaggio per immagini nei bestiari medievali.

Il **22 giugno** sarà invece dedicato a **Caravaggio**: tra letture immaginifiche e musica rinascimentale, l'attrice **Mariagrazia Liberatoscioli** e i **Solisti del Collegium Pro Musica** offriranno un'esperienza multisensoriale dal titolo *O felici occhi miei*.

Si prosegue **giovedì 31 luglio** con *La magia di Mozart*, rilettura per soli archi del *Flauto Magico* a cura dell'**Orchestra Cameristica di Varese**, diretta da **Fabio Bagatin**.

L'autunno si apre con *Le quattro stagioni come non le avete mai sentite*, concerto dedicato ai celebri lavori vivaldiani, proposti **sabato 20 settembre** da **Ismaele Gatti** all'organo e **Laura Vannini** al violino. Nello stesso periodo, **dal 13 al 21 settembre**, sarà allestita la mostra fotografica *Le stagioni invisibili* di **Diego Boldini**, in collaborazione con il circolo CREATI.VA.

Alcuni appuntamenti musicali rientrano nel più ampio cartellone de *La Musica degli Angeli*, confermando la sinergia tra le due realtà culturali del territorio.

Altre e più aggiornate informazioni sul sito di [Italia Nostra Varese](#)

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it